SOMMARIO

PREFAZIONE di Maurizio Leo				
		DUZIONE onio Tomassini	17	
1.		ESSA. LE SFIDE DELLA RIFORMA FISCALE NELL'ATTUALE CONTESTO DMICO		
	1.		23	
			23 24	
			26	
	2.	a sfida della codificazione e semplificazione normativa li <i>Renato Loiero</i>	26	
		.1. Premessa	26	
		.2. L'attività parlamentare per la semplificazione e la codificazione	27	
		.3. Il progetto per un Codice tributario	28	
		.4. Considerazioni conclusive	30	
2. PRINCIPI GENERALI DELLA DELEGA. STATUTO DEL CONTRIBUENTE, SCENARI INTERNAZIONALI E FISCO DIGITALE				
	1.	a delega per un nuovo rapporto tra fisco e professionisti e le norme in nateria di studi professionali li <i>Elbano de Nuccio</i>	31	
			34	
	2.	principi della delega, lo stato del fisco (e dell'evasione) e le sue esigenze		
		.1. L'evasione di massa come riflesso della diversa determinabilità dei ricavi	36	
			36	
			37	
			38	
		.4. La riforma come opportunità di spiegazione sociale dell'evasione	39	
	3.	a nuova IRPEF tra riduzione del prelievo, vincolo della progressività e prospettata transizione verso la <i>flat tax</i> li <i>Andrea Giovanardi</i>	40	
		.1. Una breve premessa: la collocazione della riforma fiscale rispetto al		
		piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) 4	40	
		.2. L'IRPEF nel progetto riformatore: una $flat\ tax$, ma solo in prospettiva 4	40	
		.3. Il campo di intervento del legislatore delegato	42	
		.4. Un intervento bifasico: i provvedimenti da adottare nelle more del		
		riordino dell'imposta	13	

4.	•	ncipi generali della delega sull'attuazione del rapporto tributario	
		iuseppe Melis	43
	-	Introduzione	43
	4.2.	Certezza del diritto e tutela dell'affidamento	44
	4.3.	Il giusto procedimento	45
	4.4.	La riforma del sistema sanzionatorio tributario	47
	4.5.	Gli interventi sul contenzioso tributario	48
5.		cipi generali del diritto tributario dell'Unione europea e internazionale ntonio Tomassini, Chiara Cinotti e Alberto Sandalo	49
	5.1.	Il contenuto della norma	49
	5.2.	I principi dell'Unione europea	49
	J	5.2.1. La tutela del contribuente	50
	5.3.	I principi internazionali	51
	5.4.		51
	5.4.	5.4.1. La residenza delle persone fisiche.	52
		5.4.2. La residenza delle società	52
		5.4.3. I rapporti con la definizione di stabile organizzazione	52
	5.5.		53
6.		elega fiscale nella prospettiva internazionale:	23
о.	il pro	pgetto BEPS ed i due "Pillars" ndrea Ballancin	53
		Premessa	53
	6.2.	Adeguamento al Progetto Beps	54
	6.3.		56
	-	I riverberi nella configurazione delle misure di stimolo alla competitività	50
	•	e crescita economica	57
	6.5.	Il coordinamento con la disciplina CFC	58
7.		tatuto del contribuente	
/-		ebastiano Stufano	60
		Le premesse	60
	7.2.	La questione dei principi generali e la loro valenza di criteri	
	·	d'interpretazione adeguatrice	61
	7.3.	Il diritto al contraddittorio e la motivazione degli atti impositivi	62
	7.4.	L'indicazione in motivazione delle prove e le regole sulla circolazione del	
		materiale probatorio	63
	7.5.	Il tema dell'eccessiva proliferazione delle fonti interpretative e la	
		stabilizzazione del sistema di regole tributarie	64
	7.6.	Il Garante del contribuente come possibile arbitro dell'autotutela e del	
		legittimo affidamento	64
8.	Inte	lligenza artificiale al servizio del fisco e tassazione delle attività digitali	
	di S	tefano Dorigo	65
	8.1.	Il ruolo dell'IA nel contesto dei principi generali della riforma	65
	8.2.	L'intelligenza artificiale nell'ambito del procedimento accertativo	66

		8.3.	La necessaria formazione dei funzionari dell'Amministrazione finanziaria e la rilevanza del contraddittorio preventivo	67
		8.4.	Intelligenza artificiale e contraddittorio preventivo	68
		8.5.	L'assenza di riferimenti alla tassazione dei servizi digitali	68
3.	LA F	RIFOR	MA DELL'IRPEF	
	1.	La r	iforma fiscale, l'IRPEF e la revisione delle tax expenditures	
			Nauro Marè	69
	2.		iforma dei redditi finanziari iiuseppe Corasaniti	72
		2.1.	Premessa	72
		2.2.	L'attuale sistema di tassazione dei redditi finanziari	73
		2.3.	Principi e criteri direttivi della Legge delega in materia di redditi finanziari.	74
		2.4.	Tassazione dei redditi finanziari provenienti da fondi di previdenza	
			complementare ed enti di previdenza obbligatoria	75
	3.		esidenza fiscale delle persone fisiche	
			ntonio Longo e Angela Dulcetti	76
		-	Premessa	76
		3.2.	I criteri di individuazione della residenza fiscale delle persone nella	
			disciplina domestica. La rilevanza del criterio dell'iscrizione anagrafica 3.2.1. La disciplina della residenza fiscale ai sensi delle Convenzioni	77
			contro le doppie imposizioni. Coordinamento con le disposizioni di	
			diritto interno e prospettive di riforma alla luce della Legge delega.	79
	4.		idenza fiscale, regimi speciali, nuove modalità di lavoro e altre prospettive forma	
			ntonio Longo e Angela Dulcetti	81
		4.1.	La residenza e i regimi fiscali speciali per chi si trasferisce in Italia: cenni .	81
		4.2.	Le nuove modalità di lavoro e gli effetti sulla residenza fiscale	82
		4.3.	Ulteriori possibili ambiti di intervento: la nozione di residenza fiscale ai	
			fini dell'imposta sulle successioni e donazioni	84
	5.		ea del contribuente famiglia. L'esempio del quoziente familiare francese	
			ntonio Tomassini	85
			Il Quoziente familiare francese	86
	6.		lisciplina delle plusvalenze conseguite dai collezionisti	_
			ngelo Vozza	87
			La Legge delega	90
	7.	II nu	novo regime di adempimento collaborativo per le persone fisiche ad alto	
			ntonio Longo e Antonio Martino	93
4.	LA F	RIFOR	MA DELL'IMPOSIZIONE SOCIETARIA E DELL'IVA	
	1.	La n	uova IRES a due velocità e la sua razionalizzazione	
		di <i>R</i>	oberto Cordeiro Guerra	98
		1.1.	La riforma dell'IRES: uno sguardo d'insieme	98

	1.2.	investimenti qualificati: il meccanismo applicativo (art. 6, lett. <i>a</i>)	08
	4.3		98
	1.3.	Gli incentivi alternativi per le imprese che non beneficiano della riduzione di aliquota (art. 6, lett. b)	100
	1.4.	Il perimetro degli investimenti qualificati	100
	1.5.	Quale aliquota sugli investimenti qualificati?	101
	1.6.	Il coordinamento con gli incentivi fiscali vigenti	103
	1.7.	La rilevanza dei principi contabili	104
2.		peramento dell'IRAP e la probabile abolizione dell'ACE. È la scelta giusta?	107
	2.1.		107
	2.2.	Le principali problematiche da risolvere nel percorso di superamento	108
	2.3.	L'ACE (Aiuto economico alla crescita) ed il precedente della DIT (Dual Income Tax)	110
	2.4	La sorte dell'ACE nella riforma: abrogazione o semplice coordinamento?.	112
_		-	112
3.		ovità della Legge delega fiscale per le operazioni straordinarie	114
		ineamento dei valori e rivalutazioni	114
4.		ndrea Di Dio e Arianna Palmieri	117
	4.1.	Premessa	117
	4.2.	L'attuale quadro normativo sui regimi di riallineamento	118
		4.2.1. Il regime di riallineamento volontario delle divergenze emergenti nell'ipotesi di passaggio dai principi contabili nazionali ai principi contabili internazionali o di variazioni di principi contabili IAS/IFRS.	118
		4.2.2. Il regime di riallineamento dei valori fiscali rispetto ai valori contabili in caso di operazioni straordinarie	119
		4.2.3. Il regime di riallineamento/affrancamento nel consolidato	121
	4.3.	I principi della legge delega sui regimi di riallineamento dei valori fiscali rispetto ai valori contabili ed i possibili interventi attuativi	121
5.	Circo	plazione delle perdite e consolidato fiscale	
		ergio Marchese e Luca Miele	123
	5.1.	Premessa	123
	5.2.	Il regime attuale di circolazione delle perdite nell'ambito del consolidato fiscale	124
		5.2.1. Spossessamento delle perdite e loro eventuale (ri)attribuzione	124
	5.3.	Il regime di circolazione delle perdite nell'ambito del consolidato fiscale previsto dalla Delega Fiscale	125
	5.4.	Il regime transitorio per il passaggio dall'attuale al nuovo regime di circolazione delle perdite nell'ambito del consolidato fiscale	126
	5.5.	Coordinamento del nuovo regime di circolazione delle perdite nell'ambito del consolidato fiscale con la disciplina del riporto delle perdite nel caso di operazioni di fusione/scissione	127
6.	Ded	ucibilità degli interessi passivi. Quale futuro?	
		hristian Montinari e Benedetta Lunghi	127

	6.1.	Limiti alla deducibilità degli interessi passivi (art. 96 D.P.R. n. 917/1986)	127
	6.2.	Riforma fiscale: introduzione di una franchigia?	128
	6.3.	I principi introdotti dalla Direttiva ATAD	128
		6.3.1. Recepimento della Direttiva ATAD – Safe harbours	129
	6.4.	Considerazioni finali e scenari futuribili	129
7.		esidenza delle società	
	di G	iuseppe Marino	131
	7.1.	Introduzione	131
	7.2.	Evoluzione giurisprudenziale	132
	7.3.	Evoluzione internazionale e sovranazionale	133
	7.4.	La Legge delega n. 111/2023	134
8.		ovità della legge delega fiscale per le società di comodo arlotta Benigni e Giuseppe Padula	136
		L'attuale disciplina e le principali criticità (cenni)	136
	8.2.	I principi di riforma fissati dal legislatore delegante e la loro potenziale	
		implementazione	138
9.	II Pil	lar 2 e la sua rilevanza per l'ordinamento europeo ed italiano	
	di M	aria Saccomanni	140
	9.1.	L'impegno a recepire la direttiva (UE) 2022/2523 sull'imposizione minima	
		globale	140
		9.1.1. L'Accordo sul <i>Two-Pillar Solution</i>	140
		9.1.2. Evoluzione del progetto <i>Pillar 2</i> dopo l'accordo di ottobre 2021	140
	9.2.	Il Pillar 2 e il common approach	142
	9.3.	Panoramica sul funzionamento delle norme GloBE	142
	9.4.	L'adozione della direttiva GloBE	143
	9.5.	L'Impegno a implementare un'imposta minima nazionale (QDMTT) e un	
	_	regime sanzionatorio	143
	9.6.	L'impegno a semplificare e razionalizzare il regime delle CFC	144
	9.7.	L'impegno a ridisegnare il sistema degli incentivi fiscali	144
10.		camento degli incentivi fiscali alla luce delle GloBE Rules	
		ederico Pacelli, Luca Purpura e Francesco Pompei	144
	10.1.		144
	10.2		145
		10.2.1. Qualified Refundable Tax Credit (QRTC)	146
		10.2.2. Marketable Transferable Tax Credit (MTTC)	147
		nell'ordinamento italiano	148
44	Lovi		140
11.	•	ncipi di riforma in materia di IVA offaele Rizzardi	149
	11.1.		149
		11.1.1. Gli adeguamenti alla direttiva	149
		11.1.1.1. I presupposti del tributo	150
		11.1.1.2. Gli enti non commerciali	

			11.1.1.3. Il diritto di detrazione	151
			11.1.2. Le opzioni concesse dalla direttiva	151
			11.1.2.1. Le opzioni per l'imponibilità	151
			11.1.2.2. La fine del pro-rata generale	151
			11.1.2.3. Il gruppo IVA	152
			11.1.2.4. Le aliquote	152
			11.1.2.5. La detrazione tardiva	152
	12.		ge delega. Le novità IVA in tema di operazioni esenti, aliquote e detrazioni	
			iovanni laselli e Maria Teresa Madera	152
			Premessa	152
			Revisione delle operazioni esenti	153
			Razionalizzazione delle aliquote IVA	154
			. Revisione della disciplina in tema di detrazione IVA	154
		12.5.	Ulteriori previsioni	156
5.	LA C	ERTE	ZZA DEL DIRITTO NEI RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	
	1.	II cor	ncordato preventivo biennale	
			laurizio Logozzo	158
		1.1.	Premessa e antecedente: il concordato preventivo biennale di cui al D.L.	
			n. 269/2003	158
		1.2.	Soggetti interessati	159
		1.3.	Orizzonte temporale e determinazione della base imponibile	159
		1.4.	Effetti del concordato	161
		1.5.	La decadenza dal regime	162
2. I nuovi orizzonti della cooperative compliance in Italia e all'estero				
		di <i>Fe</i>	ederico Pacelli e Giulia Isabella Valenzi	162
		2.1.	La cooperative compliance nel panorama internazionale	162
		2.2.	La cooperative compliance in Italia	164
		2.3.	Verso una nuova forma di cooperative compliance	165
		2.4.	Conclusioni	166
	3.	I nuc	ovi interpelli	
		di <i>Aı</i>	ndrea Di Dio e Valentina Trappolini	167
		3.1.	Principi e criteri direttivi per la razionalizzazione della disciplina degli	
			interpelli	167
		_	L'art. 11 dello Statuto dei diritti del contribuente	168
		3.3.	L'articolo 4 della Legge Delega ai fini di reindirizzare gli interpelli	169
			3.3.1. I criteri direttivi tra proposte efficaci e profili da riconsiderare	169
6.		OLOGI RESA	IA. ACCERTAMENTO, PROCESSO TRIBUTARIO, RISCOSSIONE E CRISI DI	
	1.		ntraddittorio procedimentale	
		di <i>Gi</i>	iuseppe Melis	172
		1.1.	Premessa	172
		1.2.	La soluzione "posticcia" fornita con D.L. n. 34/2019	173

	1.3.	Le questioni relative alla "effettività" del contraddittorio	174
	1.4.	La soluzione del ddl di riforma	175
2.	merc	certamento dei componenti pluriennali e la rilevanza del valore di cato a fini accertativi Igenio della Valle	177
		Premessa	177
		La rettifica dei componenti pluriennali e della perdita di periodo	177
		La rilevanza del valore di mercato a fini accertativi	180
2		resunzioni "reddituali" nella delega per la riforma tributaria	100
3.	-	lessia Biscuola e Guglielmo Fransoni	184
		Premessa	184
		La presunzione di occultamento di ricavi	185
		3.2.1. Inquadramento generale	185
		3.2.2. Il contesto	185
		3.2.3. Considerazioni di ordine sistematico	186
	3.3.	La presunzione di distribuzione dell'utile nelle società a ristretta base	
		partecipativa	188
		3.3.1. Lo stato dell'arte	188
		3.3.2. La norma delegante	190
		3.3.3. Considerazioni di ordine sistematico	191
4.		forma del processo tributario ed i principi della delega	
		iuseppe Zizzo	192
		La riforma del processo tributario e la Legge delega per riforma fiscale	192
		I criteri direttivi della Legge delega per la riforma fiscale	192
		La modifica dell'art. 57 del D.P.R. 602/1973	193
	4.4.	I nuovi documenti in appello	195
	4.5.	L'impugnabilità dell'ordinanza riguardante la sospensione	
		dell'esecuzione dell'atto impugnato	195
		Il giudicato penale nel giudizio tributario	196
5.		ovo orizzonte della riscossione e dei procedimenti di rimborso	
		urelia Daniela Casali e Alessandro Martinelli	197
	5.1.	La dicotomia Agenzia delle entrate / Agenzia della entrate-Riscossione	198
	5.2.	L'estensione dell'accertamento esecutivo e il progressivo superamento del ruolo e della cartella di pagamento	198
	5.3.	Il discarico automatico delle quote non riscosse	198
	5.4.	I piani di rateazione	199
	5.5.	Il contraddittorio preventivo	199
	5.6.	Il pignoramento presso terzi	199
	5.7.	La posizione dei coobbligati	200
	5.8.	I procedimenti di rimborso	200
	5.9.	Le accise e le altre imposte indirette sulla produzione e sui consumi	200
6.	Obbl	ligazioni solidali e riscossione	
		ara Formichetti. Gualielmo Fransoni e Rossella Suraci	201

		6.1.	Il criterio direttivo in materia di obbligazioni solidali e l'ispirazione di fondo della Legge delega	201
		6.2.		
		0.2.	6.2.1. La posizione della dottrina	
			6.2.2. L'orientamento della giurisprudenza	
		6.3.	L'attuazione della delega	
	-		ovità fiscali in relazione ai nuovi istituti del codice della crisi	210
	7.		ndrea Di Dio e Alberto Sandalo	212
		7.1.	Premessa. La distinzione tra istituti liquidatori e istituti aventi finalità di	
			risanamento	212
		7.2.	Disposizioni in materia d'imposizione diretta	212
			7.2.1. Disposizioni dipendenti dalla qualificazione dell'istituto come	
			liquidatorio o finalizzato al risanamento	212
			7.2.2. Disposizioni comuni	213
		7.3.	Disposizioni in materia di IVA	
		7.4.	IMU	215
		7.5.	Estensione della facoltà di falcidia dei debiti tributari alla procedura di	
			composizione negoziata	215
7.	LE S	ANZIO	ONI AMMINISTRATIVE E PENALI	
	1.	Le n	uove sanzioni tributarie tra principio di proporzionalità e diritto unionale	
		di A	ndrea Giovanardi	217
		1.1.	Principio di proporzionalità, "valvole di decompressione" (quasi mai	
			utilizzate), necessità dell'intervento riformatore	217
		1.2.	Il principio di proporzionalità nella Legge delega, tra entità della pena e	
			procedimento	218
		1.3.	Il principio di proporzionalità alla luce della coesistenza delle sanzioni	
			amministrative tributarie con le sanzioni penali e con quelle connesse ai	
			reati commessi dalle figure apicali degli enti	220
	2.		ovo diritto penale tributario ntonio Martino e Alberto Sandalo	224
			Premessa	221
		2.1.		221
		2.2.	Gli aspetti comuni alle sanzioni amministrative e penali	222
			2.2.2. Compensazione di sanzioni e interessi con crediti commerciali nei	222
			confronti della P.A	223
			2.2.3. I rapporti tra procedimento penale e processo tributario	224
			2.2.3.1. Superamento parziale del doppio binario	224
			2.2.3.2. Adeguamento all'effettiva durata dei piani di estinzione dei	
			debiti tributari	225
			2.2.4. Adempimento collaborativo e distinzione tra indebita	
			compensazione di crediti inesistenti e crediti non spettanti	225
		22	Aspetti propri delle sanzioni penali	226

			2.3.1. Responsabilità penale e crisi di liquidità per fatti non imputabili al contribuente	226
			2.3.2. Rilievo delle definizioni amministrative e giudiziarie della contestazione tributaria	227
		2.4.	Nuovo illecito di sottrazione all'accertamento o al pagamento di taluni prodotti soggetti ad accisa	227
8.	GLI .	ALTRI	TRIBUTI ED IL TERZO SETTORE	
	1.		ovità per imposta di registro, successioni e donazioni	
			ngelo Busani	229
	2.		egge delega in materia doganale iovanni laselli e Maria Teresa Madera	232
		2.1.	Premessa	232
		2.2.	Revisione della normativa doganale	233
			2.2.1. Superamento del testo unico doganale	233
			2.2.2. Riordino delle procedure di accertamento, liquidazione e	
			riscossione	234
		2.3.	Telematizzazione delle procedure doganali	234
		2.4.	Miglioramento dei controlli doganali	236
	3.	Le n	uove accise sui prodotti energetici alla luce della politica ambientale UE	
		di M	laurizio Logozzo	237
		3.1.	Il contesto in cui si inserisce la riforma in materia di accise sui prodotti	
			energetici	237
		3.2.	Il quadro europeo in tema di tassazione dell'energia	237
		3.3.	Gli obiettivi della Legge delega di riforma fiscale	242
		3.4.	Note conclusive	243
	4.		ovità fiscali per il Terzo settore	
			abriele Sepio	243
			Premessa: il ruolo del Terzo settore nella Legge delega di Riforma fiscale.	243
			Le novità in tema di imposte dirette	244
			La razionalizzazione dell'IVA nel contesto del Terzo settore	245
		4.4.	La revisione dell'IRAP	246
		4 E	Lo Sport pella Legge delega	2.47

GLI AUTORI

Andrea Ballancin Professore associato di Diritto Tributario presso l'Università del Piemonte Orientale

Carlotta Benigni Dottore Commercialista, DLA Piper Studio Legale Tributario Associato

Alessia Biscuola Avvocato, TaxWise - Avvocati e Tributaristi

Angelo Busani Notaio in Milano

Aurelia Daniela Casali Dottore commercialista, DLA Piper Studio Legale Tributario Associato

Chiara Cinotti Avvocato, DLA Piper Studio Legale Tributario Associato

Angelo Contrino Professore ordinario di diritto tributario presso l'Università Bocconi

Giuseppe Corasaniti Professore ordinario di Diritto tributario nell'Università degli Studi di Brescia, Studio Uckmar

Roberto Cordeiro Guerra Professore ordinario di Diritto tributario e Diritto tributario internazionale nell'Università degli Studi di Firenze. Avvocato.

Elbano de Nuccio Presidente del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Professore Straordinario di Economia Aziendale Università LUM-Bari

Eugenio della Valle Professore ordinario presso l'Università "La Sapienza" di Roma

Andrea Di Dio Avvocato, DLA Piper Studio Legale Tributario Associato

Stefano Dorigo Associato di diritto tributario – Università di Firenze *Founding Partner* DS Tax&Legal

Angela Dulcetti Avvocato, DLA Piper Studio Legale Tributario Associato

Sara Formichetti Avvocato, TaxWise-Avvocati e Tributaristi

Gugliemo Fransoni Professore ordinario di diritto tributario, avvocato, dottore Commercialista, TaxWise - Avvocati e Tributaristi

Andrea Giovanardi Professore Ordinario di Diritto tributario nell'Università degli Studi di Trento. Avvocato e Dottore commercialista.

Giovanni laselli Avvocato, DLA Piper Studio Legale Tributario Associato

Renato Loiero Consigliere parlamentare del Senato della Repubblica – Consigliere del Presidente del Consiglio dei Ministri

Maurizio Logozzo Professore ordinario di Diritto Tributario nell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Antonio Longo Avvocato, DLA Piper Studio Legale Tributario Associato

Benedetta Lunghi Dottoressa Commercialista, DLA Piper Studio Legale Tributario Associato

Raffaello Lupi Professore ordinario di diritto tributario Università di Roma Tor Vergata

Maria Teresa Madera Avvocato, DLA Piper Studio Legale Tributario Associato

Mauro Marè Professore ordinario di Scienza delle Finanze presso L'Università Luiss di Roma

Sergio Marchese Dottore Commercialista, Marchese Zanardi & Partners

Giuseppe Marino Professore ordinario di diritto tributario nella facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano, socio fondatore dello Studio Marino Ballancin e Associati

Alessandro Martinelli Dottore commercialista, DLA Piper Studio Legale Tributario Associato

Antonio Martino Avvocato, DLA Piper Studio Legale Tributario Associato

Giuseppe Melis Professore Ordinario di diritto tributario nella LUISS Guido Carli di Roma, Avvocato cassazionista e dottore commercialista

Luca Miele Dottore commercialista – Studio tributario e societario Deloitte

Christian Montinari Dottore Commercialista, DLA Piper Studio Legale Tributario Associato

Federico Pacelli Dottore Commercialista, DLA Piper Studio Legale Tributario Associato

Giuseppe Padula Dottore Commercialista, DLA Piper Studio Legale Tributario Associato

Arianna Palmieri Dottore commercialista, DLA Piper Studio Legale Tributario Associato

Francesco Pompei Esperto fiscale, DLA Piper Studio Legale Tributario Associato

Luca Purpura Dottore commercialista, DLA Piper Studio Legale Tributario Associato

Raffaele Rizzardi Dottore commercialista, componente della Commissione di esperti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la riforma fiscale

Maria Saccomanni Adviser OECD, Centre for Tax Policy and Administration

Alberto Sandalo Avvocato, DLA Piper Studio Legale Tributario Associato

Gabriele Sepio Avvocato Partner e-IUS Tax & Legal

Sebastiano Stufano Avvocato cassazionista, Stufano Legal | Corporate | Tax

Rossella Suraci Avvocato, TaxWise-Avvocati e Tributaristi

Antonio Tomassini Avvocato, DLA Piper Studio Legale Tributario Associato

Valentina Trappolini Avvocato, DLA Piper Studio Legale Tributario Associato

Giulia Isabella Valenzi Avvocato, DLA Piper Studio Legale Tributario Associato

Giuseppe Vegas Professore a.c. Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Angelo Vozza Avvocato cassazionista specializzato nel settore tributario

Giuseppe Zizzo Professore ordinario di diritto tributario nella LIUC – Università Cattaneo, avvocato in Milano